

Scrittori digitali

Pasini, l'ebook dal Veneto che scala le classifiche

Forse è l'inizio del futuro. O forse è un semplice lampo. Sta di fatto che fa un certo effetto vedere lassù, tra i primi dieci e-book venduti su libraio.it (uno degli store letterari più popolari nella Rete) il volume di Giuliano Pasini *La giustizia dei martiri*. Fa effetto perché ad un'incollatura da un mostro sacro come Wilbur Smith, in questo caso con la sua *Legge del deserto*, e addirittura davanti ad un fenomeno in grande ascesa come Paola Mastrocola e il suo *Togliamo il disturbo* sul mondo della scuola. Ma soprattutto fa effetto perché dei volumi entrati in classifica (ora è quarto) è l'unico ad essere stato pubblicato solo ed esclusivamente in modo virtuale. Sì, insomma: solo in versione e-book per parlare più chiaro. E per Pasini, emiliano di 36 anni ma trevigiano di adozione la parola soddisfazione quasi non basta. Incredulo? «Un po' sì, ad essere sincero. Di certo felicissimo. Aver scelto l'e-book e ora essere lassù tra i mostri sacri non mi sembra quasi nemmeno possibile...». Eppure è così. Vincitore, con altri, di un concorso letterario, l'esordiente Pasini si trova ad essere una sorta di cavia per gli editori. Con un volume venduto a poco meno di sei euro — contro i quasi quattordici dei grandi —, lo scrittore trevigiano sta infatti dimostrando che il futuro dell'editoria, piano piano, può farsi largo anche lontani dalla carta. «Sia chiaro — dice Pasini — i libri di carta non moriranno mai, sono bellissimi — però la realtà virtuale è un fenomeno con cui dovremo, per fortuna, fare i conti». Pratici per i lettori grazie ad e-reader sempre più evoluti, gli e-book potrebbero essere anche un fortissimo strumento per chi i libri li scrive. Gli esordienti, soprattutto. Che, come Pasini, hanno in questo modo la possibilità di fare le «prove».

Ma. Co.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuliano Pasini, trevigiano di adozione